

Data Febbraio 2013

Numero 1



## Nasce il "giornalino" della Fondazione Vassallo

### Sommario:

Un progetto da Acciaroli a... Cetraro 2

I Sogni di Angelo 2

Angelo Vassallo e Gianfranco Ronga 2

Crisi o recessione 3

27 febbraio 2013: Pd, primi ma non vincenti 3

Una passeggiata a... Acciaroli 4

Abbiamo pensato di creare un "giornalino" per raccogliere e sintetizzare il meglio che la Fondazione Angelo Vassallo, produce, elabora, comunica, nel corso di un mese solare. È una sorta di resoconto per raccontare a tutti e soprattutto a chi non ha dimestichezza con Facebook il nostro lavoro, percorrendo le orme di nostro fratello Angelo.

È un compito difficile, ma dobbiamo provarci, perché non è solo un'esigenza personale ma in questi 30 mesi è diventata un'esigenza collettiva, nazionale.

In tutta Italia la gente ci chiede di Angelo, come agiva, come risolveva i problemi e noi adesso che lui non c'è più,

perché dei vigliacchi hanno deciso di ucciderlo, siamo in dovere di comunicare il suo modo di fare, il suo pensiero.

Da alcuni mesi avevo in testa questo progetto, ma non ero capace di realizzarlo, questo avviene grazie al lavoro di Emilia Di Gregorio, di Giancarla Pisani e di Veronica La Greca, persone che io appena conoscevo prima del 5 settembre 2010 e adesso sono parte integrante della mia vita.

Grazie a loro e al loro impegno quotidiano, noi possiamo comunicare con tutti Voi.

Un abbraccio.

Dario Vassallo



Angelo Vassallo,  
Sindaco Pescatore

### Notizie di rilievo:

- Pulizia dei fondali marini
- I sogni di Angelo
- Gianfranco Ronga
- Crisi o recessione
- Elezioni politiche 2013
- Appuntamenti marzo 2013

## 19° Maratona di Roma: Io corro per Angelo Vassallo

Il 18 marzo 2012 alla Maratona di Roma fu ricordato Angelo Vassallo: la banda G. Rossini di San Mauro Cilento diede il via alla cerimonia di apertura intonando l'Inno di Mameli, mentre i runners di Chioggia erano pronti al nastro di partenza con la maglia che porta lo slogan "Io corro per Angelo Vassallo: nove pallottole possono uccidere un uomo ma non le sue idee".

Il prossimo 17 marzo gli atleti di Chioggia dedicheranno di nuovo la loro partecipazione al Sindaco Pescatore. «Questa – ci scrive Paolo Albiero, della società sportiva ASD Delfino Triathlon Chioggia - è la nostra piccola maniera di contribuire a fare memoria di un uomo innamorato della tua terra e del suo mare, che ha svolto con serietà e rigore ciò che era chiamato a fare, uniti

dall'amore per l'ambiente e attratti dal fatto di poter correre per qualcosa di più di fare sport».





I pescatori di Acciaroli



I pescatori di Cetraro

## Un progetto da Acciaroli a... Cetraro

Erano passati pochi mesi dalla morte di Angelo Vassallo quando la Fondazione diede il via ad un progetto molto importante: la pulizia dei fondali marini.

Dopo due anni, l'impegno dei pescatori continua con costanza e anche il comune di Cetraro (CS) ha comunicato l'adesione al progetto. Lo scorso 11 gennaio, il sindaco Giuseppe Aieta ha raccontato, in qualità di ospite a Rai News 24 con Dario Vassallo, le modalità di attuazione e le finalità

della loro iniziativa. Così, grazie alla grande disponibilità dimostrata dai pescatori della comunità, il 3 febbraio è cominciata la pulizia dei fondali marini anche a Cetraro.

«Penserò ad Angelo - ci scrive Giuseppe Aieta - perché grazie al suo ricordo e al prezioso impegno di Dario realiziamo un grande atto di civiltà».

«Questa nostra iniziativa di civiltà - ha commentato Dario Vassallo - parte dal Sud per ribadire ancora una volta che il Sud non si identifica solo in

n'drangheta e camorra, ma anche e soprattutto in civiltà. Noi ci impegniamo ogni giorno, al fine di rendere partecipi le nostre comunità, cercando di aggregarle, di unirle, attorno ad un progetto unico che è quello della convivenza civile e del rispetto delle leggi».

Angelo Vassallo era solito ripetere "Differenziare per differenziarsi" e oggi il suo lavoro continua grazie ai pescatori cilentani e cetrarresi.

## I Sogni di Angelo

La Festa della Speranza, che si è svolta a Roma il 1 dicembre 2012, è stata anche l'occasione per dare il via al progetto "I Sogni di Angelo" che ad oggi conta numerosissime adesioni da tutta Italia e non solo.

Il progetto consiste nel presentare al Consiglio dei Ministri del nuovo Governo un'idea di lavoro al fine di realiz-

zare:

- la strada del Parco (provincia di Salerno);
- la strada che collegherebbe Celso di Pollica a Casalvelino Marina (Provincia di Salerno);

attraverso la raccolta firme da parte di sindaci, amministratori, associazioni, società civile.

Angelo è morto da sindaco,

uccidendolo hanno ucciso una parte dello Stato. Ma lo Stato, i Sindaci, gli amministratori e voi tutti, insieme realizzeremo il sogno di un uomo giusto.

Info:

[www.fondazionevassallo.it](http://www.fondazionevassallo.it)

*"Angelo è morto da sindaco, uccidendolo hanno ucciso una parte dello Stato".*

## Angelo Vassallo e Gianfranco Ronga: un'azione comune



Gianfranco Ronga

Angelo Vassallo e Gianfranco Ronga non si sono mai conosciuti nella vita terrena, ma le loro idee continuano a riempire i nostri sogni.

La collaborazione tra la famiglia, gli amici di Gianfranco Ronga e la Fondazione Vassallo si concretizzerà con un'importante iniziativa: gra-

zie alla cifra raccolta tra gli amici di Gianfranco sarà acquistata l'attrezzatura necessaria ai pescatori per consentire loro di portare avanti il progetto della "Pulizia dei fondali marini". Inoltre, sarà organizzato "un concorso di poesia intitolato a Gianfranco Ronga, la cui premiazione - si legge

sulla pagina Facebook dedicata a Gianfranco Ronga - vorremmo avvenisse ad agosto. Noi tutti sappiamo come la poesia ed il rispetto per la natura permeassero la vita di Gianfranco, e quindi non crediamo esista modo migliore per farlo vivere tra noi".

## *Crisi o recessione - Articolo pubblicato su "La Città" a dicembre 2011*

Fino a qualche mese fa il duo Silvio - Giulio ci raccontava che stando alle tabelle e ai numeri, l'Italia era messa meglio di tanti altri Paesi. Non dovevamo preoccuparci, noi non stavamo in crisi, gli aeroporti erano pieni, i ristoranti erano pieni, l'economia girava, le nostre banche erano solide. Poi un giorno, si sono svegliati e hanno fatto in pochi mesi due manovre finanziarie per un totale di circa 50 miliardi di euro. Poi sono arrivati i Tecnici e hanno fatto una manovra da 35 miliardi di euro, inoltre nessuno dice che entro il 2013 bisogna fare altre manovre per un importo di 350 miliardi di euro. Ma per rendersi conto se stavamo in crisi sarebbe bastato andare in qualsiasi mercato rionale di una grande città e lì avrebbero visto tanta gente che stava a testa in giù nei cassonetti dell'immondizia. Poi tutti sappiamo quello che è successo e adesso la domanda che si pongono i politici e i tecnici e che toglie loro il sonno è "Stiamo andando verso la recessione?". Siamo già in recessione!

Un Paese che non produce è in recessione. Un Paese che non crea lavoro è in recessione. Un Paese che non sa valorizzare le proprie ricchezze e non solo materiali è in recessione. Un Paese che non sa ascoltare la gente è in recessione. La recessione non è solo un fatto tecni-

co - economico: secondo gli economisti si è in recessione quando si ha - 1% del PIL nell'ultimo anno, ma per me la recessione è soprattutto culturale perché, seppure in molti dicono che la cultura non riempie la pancia, di sicuro riempie e sviluppa la mente attraverso la quale si può discernere tra uno stupido e un intelligente, tra un onesto e un disonesto, tra un lavoratore e un fannullone, tra uno che sa amministrare il bene comune per gli altri, e uno che sa amministrare il bene comune per se stesso e la sua cricca. Se non produci per 3 - 4 anni non crei reddito, non crei ricchezza e se non crei ricchezza devi emettere altri Titoli di Stato per finanziarti e quindi aumenta il debito.

Il nostro Paese è come una barca in mezzo ad un mare tempestoso per giunta con il motore in avaria. Ma quale padre di famiglia porterebbe avanti la sua stessa famiglia facendo debiti su debiti? Per poi dare niente ai suoi figli? Solo uno scellerato. Per capire se si è in recessione bisogna guardarsi attorno e vedere che nelle nostre città ci sono centinaia di negozi chiusi, fabbriche chiuse, attività artigianali chiuse e soprattutto ascoltare la gente. Infatti se un cittadino è fortunato e lavora, i soldi del suo stipendio non bastano neanche

per la sopravvivenza quindi, come possono esserci soldi per far girare l'economia? Sono altre le cose che girano agli Italiani.

Se ci troviamo in questa situazione è grazie alla nostra classe politica che ci ha governato negli ultimi 20 anni, nessuno escluso. Compreso la sinistra che, invece di avere un rotta precisa, ha rincorso Berlusconi sullo stesso territorio, cioè sulla comunicazione dove l'ex Premier è il più capace di tutti, ed è imbattibile, in aggiunta la sinistra gli ha "regalato" anche le frequenze televisive.

La sinistra ha bisogno di cambiamenti radicali, di riorganizzarsi su tutto il territorio con idee nuove, non solo per governare ma per agire, fare, e dare speranza alla gente. Nel PD ci sono 17 correnti, le correnti esistono anche nel mare. In mare se hai la corrente contro, la tua battuta di pesca può essere scarsa o nulla, e molte volte ti allontana dalla rotta. E poi, se sei così sfortunato di avere anche il motore in "avaria", la corrente, o ti porta a largo, o ti porta sugli scogli, difficilmente ti conduce in porto.

Per attraccare in porto, poi, ci vuole un nocchiere, conoscitore dei mari e delle correnti. Ahimè questo nocchiere non c'è più.

*Dario Vassallo*



*Dario Vassallo, presidente della Fondazione Vassallo*

*"Il nostro Paese è come una barca in mezzo ad un mare tempestoso per giunta con il motore in avaria"*

## *27 febbraio 2013 - PD: primi ma non vincenti*

Per vincere ci vogliono buoni candidati.

Quando si sceglie il figlio di..., la moglie di..., il cognato di..., l'amante di..., il raccomandato da..., puoi arrivare anche primo ma hai perso.

È un paradosso ma è la realtà. La colpa non è solo di Bersani

ma di quel "gruppo di dirigenti" che continua a circondarlo e che condiziona i rapporti del partito con la società civile.

Voglio segnalare a questi "dirigenti" che a Pollica, dove mio fratello Angelo è stato sindaco per 15 anni, oggi il primo partito è il PDL.

Ottimo lavoro!

Dimenticavo. Oggi è 27, passate a ritirare lo stipendio.

*Dario Vassallo*

(Commento postato il 27 febbraio sulla pagina Facebook della Fondazione)



*Elezioni politiche - L'Italia al voto il 24 e il 25 febbraio 2013*



## Fondazione Angelo Vassallo Sindaco Pescatore

Sede: Castello Capano, Salita Mazziotti - 84068 Pollica (SA)

Cell: 335.66.27.187 - 349.08.41.587

E-mail: [fondazionevassallo@gmail.com](mailto:fondazionevassallo@gmail.com)

Sito web: [www.fondazionevassallo@gmail.com](http://www.fondazionevassallo@gmail.com)

Facebook: [Fondazione Angelo Vassallo Sindaco Pescatore](https://www.facebook.com/Fondazione-Angelo-Vassallo-Sindaco-Pescatore)

## Gli appuntamenti di marzo 2013

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

**14 marzo 2013:** • Anzola dell'Emilia ore 21.00 - "Fili di Parole";

**17 marzo 2013:** • 19° Maratona di Roma - Io corro per Angelo Vassallo;

**20 marzo 2013:** • Alberobello (BA) ore 20.00 - I primi... cittadini;

**21 marzo 2013:** • Anzola dell'Emilia ore 21.00 - "Fili di Parole";

**22 marzo 2013:** • Sala Bolognese (BO) Incontro con gli alunni della Scuola Media Padulle;

• Scandiano (RE) ore 17.00 - Le mani sulla città;

• Formigine (MO) ore 21.00 - Presentazione del libro "Il Sindaco Pescatore";

**23 marzo 2013:** • Sant'Agata Bolognese (BO) ore 9.30 - Intitolazione ad Angelo Vassallo della Sala Consiliare;

• Anzola dell'Emilia (BO) ore 11.00 - Intitolazione di un giardino comunale ad Angelo Vassallo e alle ore 13.00 pranzo a base di tortelloni preparato da Dina e i volontari del "Ca' Rossa";

• Bologna ore 15.00 presso Quartiere San Vitale - Premiazione nell'ambito dello Young Festival;

• Argelato (BO) ore 21.00 - Presentazione del libro "Il Sindaco Pescatore" e incontro sul tema "Legalità e Antimafia" a cura dell'Associazione Luna Rossa.

Tutte le informazioni sono disponibili sulla pagina Facebook "Fondazione Angelo Vassallo Sindaco Pescatore" e sul sito web.



## Una passeggiata a... Acciaroli

Una volta oltrepassata la zona di Licosa, dove tra i pini d'Aleppo rivive l'incanto della nota sirena del mito, proseguiamo sulla costa cilentana e voltando lo sguardo un po' più in là scorgiamo un lembo di terra che si affaccia sul mare: è Acciaroli. Sul cartello all'inizio del paese campeggia la scritta "Acciaroli, il paese di Hemingway" perché si dice che qui, tra memorie leggendarie e popolari, il Nobel della letteratura avrebbe trascorso una breve vacanza nel 1951.



Foto di Sergio De Simone - Costa del Cilento

Sulla spiaggia sorge l'area protetta del giglio marino, tanto caro al Sindaco Pescatore, e proseguendo in riva al mare troviamo anche "e Lesche", rocce deformate con piccole cavità, utili un tempo per la raccolta del sale.

Raggiungiamo l'abitato che si caratterizza per la Chiesa di Santa Maria dell'Annunziata, il cui ultimo rifacimento risale al 1971, e la torre normanna, databile alla fine del XII secolo e molto importante per il complesso sistema difensivo che si articolava da Agropoli fino a Sapri.

Le case in pietra erette sugli scogli affioranti dal mare sono state per anni una caratteristica di Acciaroli, prima che il paese assumesse l'aspetto odierno. I ballatoi aerei di legno che risolvevano il dislivello tra le abitazioni e la strada erano molto suggestive e costituiscono il simbolo della semplicità e dell'originalità di altri tempi. Incamminandoci appena fuori dal centro abitato di Acciaroli troviamo la torre del Caleo costruita tra il 1520 e il 1525, anch'essa inserita nel sistema difensivo ideato dagli Spagnoli nel XVI secolo.

Le acque cristalline del suo mare e la graziosità dei suoi vicoli in pietra fanno di Acciaroli un piccolo gioiello, meta ideale per una passeggiata nella primavera imminente o nella bella stagione estiva.

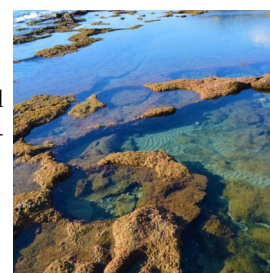


Foto di Veronica La Greca

